



# astatinfo

Nr. 23  
13.06.11

presse | stampa

## Außenhandel

### 1. Quartal 2011

Ausfuhren legen kräftig zu (+25,8%)

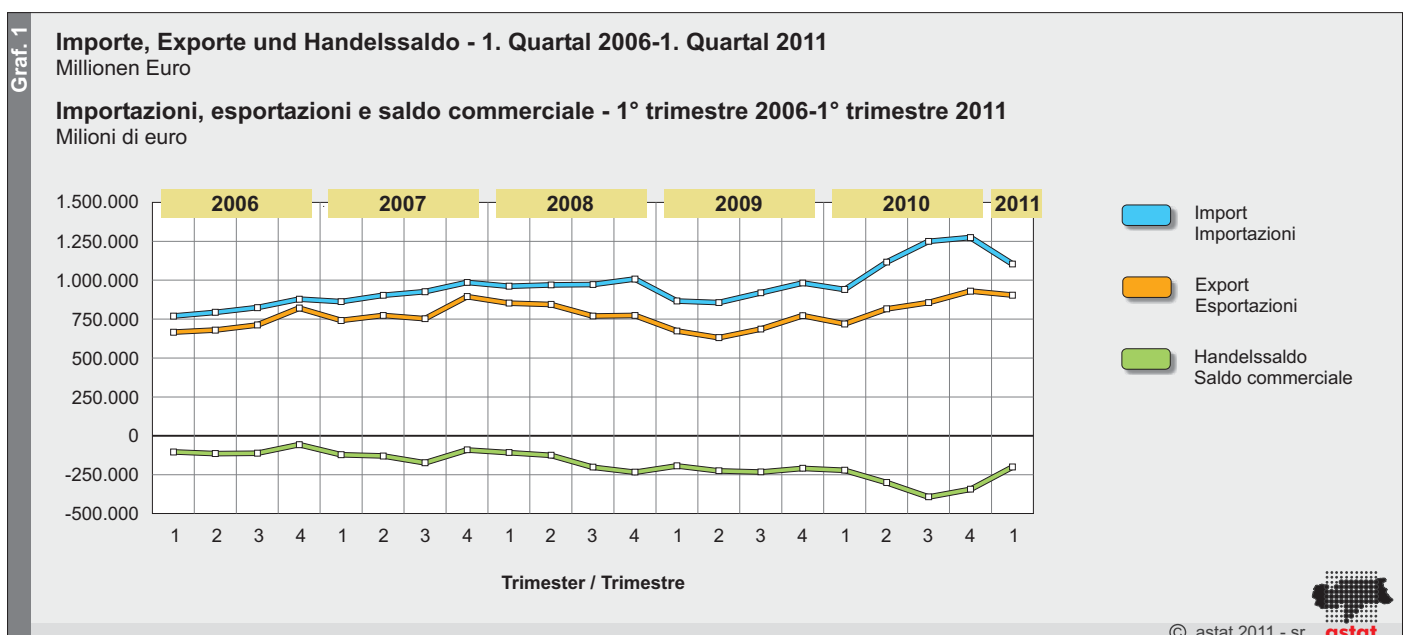
Im ersten Quartal 2011 wurden Waren im Wert von 903,6 Millionen Euro aus Südtirol ausgeführt. Dies entspricht einer Zunahme um 25,8% gegenüber dem ersten Quartal 2010. Die Entwicklung der Einfuhr zeigt zwar eine positive Tendenz auf, verläuft jedoch weniger markant. Im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahres verzeichnen die Importe einen Zuwachs von 17,4% und erreichen einen Wert von 1.104,1 Millionen Euro.

## Commercio estero

### 1° trimestre 2011

Esportazioni in forte rialzo (+25,8%)

Nel 1° trimestre 2011 le esportazioni altoatesine sono ammontate a 903,6 milioni di euro, registrando una crescita pari al 25,8% rispetto al 1° trimestre 2010. Le importazioni hanno segnalato un trend sempre positivo ma meno marcato, registrando un aumento del 17,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e attestandosi su un valore pari a 1.104,1 milioni di euro.



Die Handelsbilanz schließt mit einem Defizit von 200,5 Millionen Euro, was einer Verbesserung des Defizits von 9,6% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres entspricht.

Seit dem ersten Quartal 2010 zeigt sich eine starke Zunahme der Importe sowie der Exporte. Im ersten Quartal 2011 sinkt der Unterschied zwischen Ausfuhr und Einfuhr. Dies führt zu einem Rückgang des Handelsdefizits.

Die Analyse der Zeitreihe zeigt, dass das erste Quartal normalerweise der Zeitraum ist, der im Laufe eines Jahres einen Rückgang verzeichnet.

### Starker Anstieg der Exporte nach Deutschland (+28,2%)

Die Zunahme der Exporte geht vor allem auf die Nachfrage Deutschlands, dem wichtigsten Handelspartner Südtirols, zurück. Dorthin fließen 36,8% der von Südtirol in die EU exportierten Waren. Im Vergleich zum ersten Quartal 2010 sind die Exporte nach Deutschland mit einer Zunahme von 28,2% stark angestiegen. Österreich, der zweitwichtigste Handelspartner Südtirols, verzeichnet hingegen einen Rückgang um 4,1%.

Die Exporte nach Frankreich (+31,8%) und ins Vereinigte Königreich (+27,6%) nehmen deutlich zu. Auch die östlichen Mitgliedsstaaten der EU verzeichnen beachtliche Zuwächse. Eine Ausnahme stellt lediglich die Slowakei dar (-9,0%).

Neben den Exporten in EU-Staaten sind auch die Exporte in Nicht-EU-Staaten kräftig angestiegen (+36,5%). Dieser Zuwachs hängt mit der starken Exportzunahme nach Asien (+56,5%) sowie mit dem allgemeinen Aufschwung des internationalen Handels mit den anderen Kontinenten zusammen (Amerika +37,7%, Afrika +16,1%, europäische Nicht-EU-Staaten +24,9%). Eine Ausnahme bilden Ozeanien und andere Gebiete, welche einen Rückgang von 20,5% verzeichneten.

Im ersten Quartal 2011 steigen die Exporte der wichtigsten Wirtschaftssektoren. Die größten Zuwächse des Auslandsumsatzes verzeichnen die Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei (+31,6%), die Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren (+23,8%), Gummi- und Plastikartikel, andere Produkte aus der Verarbeitung von nichtmetallhaltigen Mineralien (+82,9%) und die Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ohne Maschinen und Anlagen (+28,6%).

La bilancia commerciale si è chiusa con un disavanzo pari a 200,5 milioni di euro, segnalando un miglioramento del 9,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Dal 1° trimestre 2010 si è rilevata una forte ripresa sia delle importazioni che delle esportazioni. Nel 1° trimestre 2011 in Alto Adige la forbice tra esportazioni ed importazioni si è ristretta facendo quindi ridurre il disavanzo commerciale.

Dall'analisi in serie storica emerge che il 1° trimestre normalmente segnala un punto di flesso stagionale negativo all'interno dei dati annuali.

### Impennata delle esportazioni verso la Germania (+28,2%)

A favorire l'aumento delle esportazioni è stata in particolare la domanda proveniente dal principale partner altoatesino, la Germania, che assorbe il 36,8% delle merci destinate al mercato dell'Unione Europea. Essa ha infatti rilevato un vero e proprio exploit rispetto al 1° trimestre 2010 segnalando un +28,2%. L'Austria, secondo partner in termini di importanza ha registrato invece una flessione del 4,1%.

Si segnalano forti aumenti delle esportazioni verso Francia (+31,8%) e Regno Unito (+27,6%). Anche tutti i paesi dell'Est facenti parte dell'Unione Europea hanno rilevato notevoli incrementi, ad eccezione della Slovacchia (-9,0%).

Oltre ai Paesi UE, anche quelli extra UE fanno rilevare una crescita notevole sul fronte delle esportazioni, pari al 36,5%, dovuta soprattutto al forte aumento di esportazioni verso l'Asia (+56,5%), ma anche al generale rialzo degli scambi commerciali con gli altri continenti (America +37,7%, Africa +16,1%, Paesi europei non UE +24,9%) Fanno eccezione Oceania e altri territori, che segnano una flessione del 20,5%.

Nel primo trimestre 2011 i settori economici con maggiore peso per le esportazioni hanno registrato considerevoli aumenti tendenziali. I maggiori incrementi del fatturato estero hanno riguardato Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+31,6%), i Prodotti alimentari, bevande e tabacco (+23,8%), gli Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+82,9%) ed i Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+ 28,6%).

## Nettoanstieg der Importe aus Asien und Afrika

Die Einfuhr wird sowohl von den Importen aus den EU-Staaten (+10,2%) als auch aus allen übrigen Nicht-EU-Staaten (+108,2%) gestützt. Der übermäßige Anstieg der Importe aus Nicht-EU-Staaten geht vor allem auf den afrikanischen Markt (+309,2%) und auf den asiatischen Markt (+105,6%) zurück, die einen Anteil von 3,3% bzw. 6,4% an den Gesamtimporten halten. Die Warenimporte aus Deutschland, dem wichtigsten Handelspartner Südtirols, betragen 44,5% der gesamten Importe und verzeichnen einen Zuwachs von 12,1%.

## Importazioni da Asia e Africa in netto aumento

A sostenere l'import sono stati sia gli acquisti di merci effettuati sul mercato dell'Unione Europea (+10,2%), sia le acquisizioni da tutti i restanti Paesi Extra UE (+108,2%). A determinare l'esponentiale crescita delle importazioni dai Paesi Extra UE sono soprattutto il mercato africano (+309,2%) e quello asiatico (+105,6%) che rappresentano rispettivamente il 3,3% e il 6,4% del totale importazioni. Le importazioni provenienti dalla Germania, principale partner commerciale della provincia da cui viene acquistato il 44,5% del totale merci importato, hanno registrato una forte crescita, pari al 12,1%.

## Bessere Handelsbilanz

Die Verbesserung des Südtiroler Handelsdefizits von 221,8 auf 200,5 Millionen Euro kann auf den stärkeren Anstieg der Exporte im Vergleich zu jenem der Importe zurückgeführt werden. Das Defizit bleibt beträchtlich, da das starke Defizit gegenüber der EU, dem wichtigsten Handelsmarkt Südtirols (-300,5 Millionen Euro), nicht vom Handelsüberschuss gegenüber den Nicht-EU-Staaten (+100,0 Millionen Euro) gedeckt werden konnte.

## La bilancia commerciale migliora

Il miglioramento del disavanzo commerciale altoatesino - passato da 221,8 a 200,5 milioni di euro - è dovuto alla più intensa crescita delle esportazioni rispetto a quella delle importazioni. Il disavanzo rimane consistente a causa del forte disavanzo nei confronti del principale mercato di scambio per le merci altoatesine, l'Unione Europea, (-300,5 milioni di euro), non compensato dall'avanzo commerciale registrato con i paesi Extra-UE (+100,0 milioni di euro).

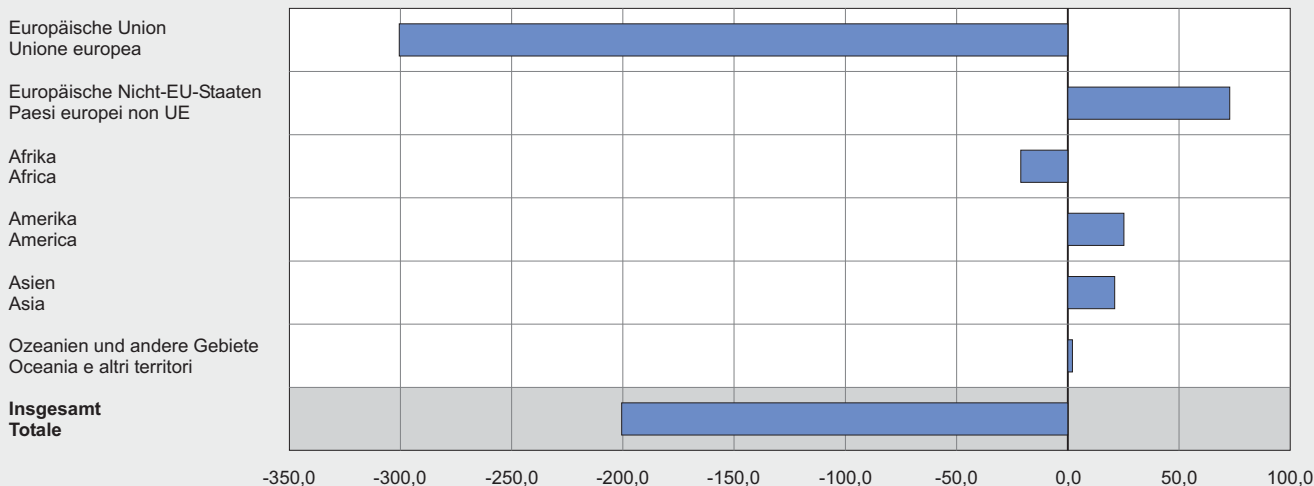
Graf. 2

### Handelssaldo nach Handelsgebiet - 1. Quartal 2011

Millionen Euro

### Saldo commerciale per area geografica di interscambio - 1° trimestre 2011

Milioni di euro



© astat 2011 - sr astat

**Hinweis für die Redaktion:** Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Dr. Anna Scuttari, Tel. 0471 41 84 43.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

**Indicazioni per la redazione:** per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Dott.ssa Anna Scuttari, tel. 0471 41 84 43.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).